

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI
n° 18 del 19 giugno 2014**

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2013-2014 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 88 del 13 marzo 2014 ed è pubblicato sul sito dell' ERSa al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Un veloce fronte freddo da nord passerà venerdì sulla regione; più probabilmente nel pomeriggio. In seguito affluiranno correnti più secche e stabili da nord-ovest in quota; più umide da sud-ovest, verso domenica, nei bassi strati.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia, voli dei lepidotteri, presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
(Tolmezzo, Enemonzo, Verzegnis, Cavazzo)
- Area B: Alta pianura
(Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo, Maniago, Buia)
- Area C: Media pianura
(Valvasone, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, Rive d'Arcano, Tapogliano, Sedegliano, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura
(Castions delle Mura, Varmo, Latisana, Fiumicello)

FENOLOGIA (Fleckinger)

Le varietà monitorate sono Golden Delicious, Granny Smith, Gala, Fuji, Red Delicious. La fase fenologica rilevata risulta essere più anticipata rispetto alla scorsa stagione. I valori minimi e massimi individuati mediamente nelle 4 aree di monitoraggio sono riportati nella tabella seguente: in tutte le aree i frutticini centrali delle varietà monitorate hanno superato i 30 mm di diametro ed hanno quindi raggiunto la fase di "frutto noce".

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni:

- Ticchialatura: patologia sotto controllo.
- Oidio: patologia sotto controllo.
- Nectria: germogli sintomatici presenti in diverse varietà.

Parassiti:

- Cidia del pesco: forte aumento delle catture nelle aree della bassa pianura.
- Carpocapsa: in alcune località presenza di volo che risulta sopra soglia (si ritiene inizio del secondo volo).
- Eulia: prosegue il secondo volo in tutte le aree monitorate.
- Litocollete e cemiostoma: presenza di volo con catture in aumento e popolazioni più significative in area montana.
- Cacecia e Tortrice verde: prosegue il volo di prima generazione.
- Afidi: lievi reinfestazioni di afide verde e afide grigio e presenza di afide lanigero

Catture dei lepidotteri dannosi del melo

DATA	EULIA	CIDIA MOLESTA	CARPOCAPSA	LITOCOLLETE	CEMIOSTOMA	CACECIA	TORTRICE VERDE	AREA
19 -giu	0	5	2	132	3	10	0	A
	3	4	0,4	6	1	0	0	B
	2,6	4,1	0,3	13	11	1	2	C
	1	11	1	9	4	1	0	D

Media catture/trappola/settimana/area di monitoraggio

Batteriosi (Colpo di fuoco batterico):

- È stata segnalata la presenza di germogli sintomatici dovuti ad *Erwinia amylovora*.

STRATEGIE DI DIFESA

Ticchiolatura

È opportuno valutare attentamente lo stato fitosanitario del frutteto (presenza di macchie di ticchiolatura sulle foglie di 100 germogli) al fine di impostare la più opportuna difesa estiva. In base all'esito del rilievo, le strategie di difesa proposte sono le seguenti:

- presenza di macchie su foglia superiore al 2 % (2 germogli con macchie sulle foglie su 100 germogli campionati) su varietà sensibili alla ticchiolatura tardiva (Golden Delicious, Morgenduft, Granny smith, Braeburn e Fuji) oppure superiore al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva (Red Delicious, Gala): ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 10-12 giorni;
- presenza di macchie su foglia inferiori al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura tardiva od inferiori al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva: ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 12-14 giorni.

In questa fase i prodotti utilizzabili sono: **Dodina, Captano, Strobilurine, prodotti rameici** (su varietà non soggette alla ruggine). Si ricorda che la miscela Pyraclostrobin + Boscalid ha un'azione diretta contro alternaria. Le strobilurine sono attive anche nei confronti dell'oidio

Oidio:

- In presenza di infezioni asportare i germogli ed eseguire interventi fungicidi specifici con **Cyflufenamid, Bupirimate** (fitotossico su Imperatore), **Quinoxifen, Zolfo** (alcuni prodotti commerciali sono registrati anche contro ticchiolatura).

Eulia, Cidia del pesco e fillominatori:

- In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Cacecia e Tortrice verde:

- Qualora il volo risulti sopra soglia (15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane oppure 30 adulti in totale delle due specie oppure 5% di germogli infestati) intervenire con prodotti ad azione larvicida.

Carpocapsa:

- Si ritiene che sia cominciato il secondo volo a seguito delle catture riscontrate nelle ultime 2 settimane e visto anche l'anticipo dell'inizio del volo della prima generazione, questo nonostante non siano ancora stati raggiunti gli 880 Gradi Giorno (avvio del secondo volo secondo il modello GG).
- Nel caso di catture sopra soglia (2 adulti/trappola in 1 o 2 settimane) eseguire trattamenti con prodotti ad azione ovo-larvicida (**Metossifenozone, Triflumuron, Tebufenozone, Diflubenzuron**) entro la fine di questa settimana. In questa fase è opportuno anche verificare la presenza di fori nei frutticini eseguendo un accurato monitoraggio nella parte medio-alta delle piante, controllando 1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento. Nel caso venga superata la soglia di 0,3 % frutti con fori freschi o con larva viva, eseguire un trattamento specifico con prodotti ad azione larvicida.

Le curve di volo dei lepidotteri dannosi del melo sono consultabili al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei-lepidotteri-dannosi-del-melo/>

Cocciniglia di San José

Si ricorda di eseguire un accurato monitoraggio del frutteto per verificare la presenza della migrazione delle neanidi al fine di eseguire un intervento mirato con fosfororganici o Spirotetramat.

Colpo di fuoco batterico

Monitorare accuratamente gli impianti e in caso di sintomi sospetti contattare il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA (Provincia di Gorizia: 0481 386241/386245, Provincia di Pordenone: 0434 5291, Provincia di Udine:0432 529211).

GESTIONE DELLA COLTURA

Concimazione fogliare

Al fine di prevenire l'insorgenza di butteratura amara, si consiglia di proseguire gli interventi fogliari con Calcio.

Irrigazione

Il fabbisogno idrico giornaliero della coltura melo con interfila inerbita per il mese di giugno è di 4,0 mm/giorno.

Eventi grandinigeni

A seguito di grandinate intervenire entro 24/36 ore con prodotti a base di Captano (no su Red Delicious e Braeburn) o Rame (no sulle varietà soggette a ruggine) al fine di accelerare il processo di cicatrizzazione delle ferite.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

DRUPACEE

PRESTARE ATTENZIONE ALL'INTERVALLO DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE ATTIVE (FUNGICIDI E INSETTICIDI) UTILIZZATE IN PARTICOLARE PER LE VARIETÀ PROSSIME ALLA RACCOLTA.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Bicinicco, Precenicco, Muzzana e Pocenia, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

PESCO

FENOLOGIA (Baggiolini)

Prosegue la raccolta delle varietà medio-precoci (es: Ruby Rich) nelle aree della bassa pianura.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

In forte aumento il secondo volo di *Cydia molesta*, mentre prosegue il primo volo di *Anarsia lineatella* con catture non elevate. Sono stati osservati i primi germogli colpiti da larve di prima generazione di *Cydia molesta*. Si segnala la presenza di germogli con sintomi di oidio.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: con l'approssimarsi della raccolta tenere sotto controllo la monilia privilegiando qualora possibile sostanze attive che abbiano attività anche nei confronti di oidio (es: IBE, pyraclostrobin + boscalid).

Parassiti:

- In questa fase possono essere eseguiti sulle varietà tardive trattamenti specifici con prodotti ad azione larvicida per il controllo di *Cydia molesta* (questo intervento risulta efficace contro *Anarsia lineatella*), privilegiando sostanze attive a basso impatto come il *Bacillus thuringiensis*.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

ALBICOCCO (Baggiolini)

FENOLOGIA

Prosegue la raccolta delle varietà a maturazione intermedia (es: Kioto).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Prosegue il volo di *Anarsia lineatella*.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: con l'approssimarsi della raccolta tenere sotto controllo la monilia privilegiando qualora possibile sostanze attive a basso impatto (es: propolis, prodotto attualmente riconosciuto come corroborante utilizzabile in agricoltura biologica, convenzionale e biodinamica).

Parassiti:

- In questa fase possono essere eseguiti sulle varietà tardive trattamenti specifici con prodotti ad azione larvicida per il controllo di *Cydia molesta* (questo intervento risulta efficace contro *Anarsia lineatella*), privilegiando sostanze attive a basso impatto come il *Bacillus thuringiensis*.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

CILIEGIO

FENOLOGIA (Baggiolini)

Si sta concludendo la raccolta delle varietà più tardive.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Prosegue il volo degli adulti della *Drosophila suzukii* in tutte le aree monitorate. Sono stati segnalati danni elevati da *Drosophila suzukii* sulle varietà tardive.

Prosegue il volo di *Rhagoletis cerasi* con catture in netto calo.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: proseguire, dove necessario, con la difesa fungicida anche successivamente alla raccolta per mantenere un adeguato stato fitosanitario (prevenire es: cilindrosporiosi, corineo, ruggine, ecc.) e funzionale della chioma.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

Gestione agronomica: proseguire con adeguate irrigazioni per evitare stress idrici dannosi per la pianta.

SUSINO (Baggiolini)

FENOLOGIA

Nel corso del monitoraggio, eseguito questa settimana, si è osservato che la fase fenologica è "accrescimento frutti" (J).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Nulla di particolare da segnalare.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni: Nulla di particolare da segnalare.

Parassiti: Si consiglia di continuare a monitorare il volo di *Cydia funebrana* e di intervenire con sostanze attive ad azione larvicida.

La scelta delle sostanze attive da impiegare contro le avversità precedentemente elencate può essere fatta prendendo spunto da quelle elencate nel Disciplinare di produzione integrata.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.